Calabria Regionali 2021: il dibattito elettorale del 28 sett. 2021. Leggi i dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 28 SET -"E' ai delusi della politica, quella dei proclami, degli slogan, delle promesse mai mantenute, che vogliamo parlare". Lo afferma Serena Anghelone, capolista della Circoscrizione Sud di "Coraggio Italia". "C'è una grande attenzione verso la Calabria - prosegue Anghelone - e non certo per motivi elettorali, ma piuttosto per la convinzione, ormai diffusa, che parlare di crescita, di sviluppo del Paese, implica il coinvolgimento del Mezzogiorno, e ovviamente, della nostra regione. Coraggio Italia sta raccogliendo consensi, adesioni, partecipazione, nella regione, e meglio che in altri territori, a Reggio Calabria. Questo significa che la nostra proposta funziona. Quella di una politica 'diffusa', che parte dal basso, ma che è in grado di guardare oltre, mettendo insieme le necessità del Paese, per uno sviluppo armonico di tutto il territorio nazionale, e le peculiarità finora inespresse di una Regione nella quale c'è gente volenterosa, competente e ambiziosa, nel significato più bello del termine". "Quella stessa gente - sostiene la candidata - che, come ha detto il nostro leader nazionale Luigi Brugnano, si alza al mattino presto e va a lavorare: gente pratica e positiva. Persone che hanno sostenuto negli anni diversi partiti e movimenti, ma sono rimasti delusi per le risposte mai arrivate, per l'indifferenza manifestata verso il Sud e la Calabria. Vogliamo voltare pagina e lo faremo con i nostri candidati, con le nostre idee, con la nostra volontà".

*******"L'imprenditore vibonese Giuseppe Masciari, storica figura dell'antimafia meridionale e nazionale del Paese, questa sera interverrà a Cinquefrondi per sostenere la candidatura a governatore di Luigi de Magistris nell'ambito dell'iniziativa organizzata alle 19 al Parco Peppino Impastato da Michele

Conia, sindaco del Paese e coordinatore della coalizione civico-popolare che fa riferimento al Sindaco uscente di Napoli". E' quanto si afferma in un comunicato degli Amici di Pino Masciari. "Pioniere dei testimoni di giustizia - scritto nel comunicato - Masciari denunciò negli anni Novanta la fitta rete di interessi masso-'ndranghetisti che insistevano su quattro province calabresi: una ragnatela di affari che alimentava il sistema massomafioso, dal livello militare a quello proprio della borghesia mafiosa: politici, colletti bianchi, giudici". "La Calabria è il cuore della Questione Meridionale - afferma Pino Masciari - questione che non è derubricabile all'ambito della mera rivendicazione di servizi, a partire, ad esempio, dalla condizione deficitaria dei trasporti e della sanità regionali. In Calabria esiste un legame organico tra segmenti della borghesia delle professioni e criminalità organizzata che trova la sua sintesi nelle procedure di selezione di un ceto politico compromesso e impresentabile con la sola funzione di drenare illegalmente risorse pubbliche per alimentare una società del ricatto e dell'inginocchiatoio".

***"Le vittorie hanno sempre tanti, tanti padri. E gli episodi brutti? Gli eventi che rappresentano una sconfitta per tutta la società? Oltre trenta operatori commerciali attivi al Centro agroalimentare di Mortara di Pellaro da ben dieci anni sono ingiustamente "marchiati" come commercianti abusivi. Svolgono la loro attività fra mille carenze igieniche, sanitarie, logistiche e di servizi in quello che Mimmo Agliarà, presidente della cooperativa 'Ora' che li riunisce, giustamente definisce da sempre un 'non-mercato'". Lo sostiene Nino Gullì candidato di Fi nella circoscrizione Sud. "La cosa incredibile è che il Centro agroalimentare è una delle più brucianti 'incompiute' del territorio metropolitano di Reggio. E lo è da 32 anni. Da quando, cioè, insieme ad altre realizzazioni come il mattatoio, il canile comunale e il deposito dell'Atam, diede corpo alla più importante scheda progettuale del 'decreto Reggio': il Centro integrato di Mortara di Pellaro. I commercianti dell'ortofrutta attivi a Mortara vorrebbero solo poter svolgere il proprio lavoro in maniera regolare. Il nostro impegno per sanare questa ferita non mancherà: saremo sempre vicini a chi vuol solo lavorare onestamente, pagando le tasse, versando il contributo richiesto per gli spazi in cui praticare la propria attività commerciale".

***"L'incredibile vicenda, finita davanti all'autorità giudiziaria, relativa alla discarica di Scala Coeli, sorta all'interno della Bio - Valle del Nicà, oasi naturalistica ricca di corsi d'acqua, centro agricolo di diversi paesi, zona di pregio, dove abbondano culture Biologiche, Dop, Igp e allevamenti di bovino podolico, ci dice che la gestione dei rifiuti deve rapportarsi con interessi pubblici, costituzionalmente garantiti, quali: la salubrità dell'ambiente, l'economia del territorio". A dirlo è Davide Tavernise, candidato alle regionali per il M5S. "Il monito arriva anche dal Parlamento Europeo - aggiunge Tavernise - per cui il semplice smaltimento in discarica dei rifiuti, rappresenta, il metodo più economico per gli enti pubblici, più remunerativo per i privati ma più costoso per i cittadini, incidendo direttamente sulla loro vita e sulla loro economia. Perché in Calabria da decenni viviamo l'emergenza rifiuti e l'emergenza sanità? Perché abbiamo una classe politica incapace, rispetto al resto del Paese? Perché le nostre istituzioni piegano l'interesse collettivo a quello privato? Qualunque sia la risposta il 5 ottobre sarò con ancora più forza accanto agli ultimi".

***Un progetto di animazione territoriale, finanziato con 750 mila euro di risorse del Pac 2014-20, per la promozione di idee imprenditoriali innovative. E' quanto prevede l'avviso pubblico "Call for ideas" in pubblicazione da parte della Regione, che punta a mettere in campo azioni di orientamento e di accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego nell'ambito della cooperazione. "Una iniziativa che è frutto di un lavoro di oltre un anno nel quale abbiamo avuto coinvolgere le centrali cooperative, con l'obiettivo di rafforzare anche in Calabria quella cultura della cooperazione che in altre regioni ha consentito di dare impulso economico e creare lavoro stabile", ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro e allo Sviluppo economico Fausto Orsomarso. "Call for ideas", è scritto in una nota, vuole sostenere la promozione cooperativa come strumento fondamentale di

recupero delle aree interne, dei piccoli comuni, delle aree urbane degradate, delle aree rurali abbandonate, delle aree naturalistiche e delle aree di interesse storico, paesaggistico e culturale e dello sport. "Ciò riveste particolare importanza in un contesto socio economico, quale quello calabrese, in cui le filiere produttive strettamente ancorate al territorio rivestono un'importanza strategica per lo sviluppo economico. Favorire idee d'impresa e start up innovative e sostenibili nel settore turistico, artigianale, culturale, manifatturiero e del terziario, serve a fornire un contributo concreto al rilancio e alla valorizzazione del territorio, favorendo l'occupazione, la sostenibilità economica e ambientale e la rivitalizzazione sociale e della comunità", spiega Orsomarso. L'obiettivo dell'avviso, che prevede attività di orientamento e accompagnamento specialistico all'avvio di impresa e la concessione di un aiuto sotto forma di contributo una tantum a fondo perduto di 10mila euro a 45 progetti imprenditoriali, è favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché sostenere le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. Gli ambiti di intervento individuati sono turismo, sport, cultura, e valorizzazione del patrimonio naturale, manifatturiero e artistico del territorio, anche con riferimento a green economy, blue economy; recupero, promozione valorizzazione ed internazionalizzazione delle filiere produttive locali artigianato; tutela e manutenzione del paesaggio, produzione di energia ed efficientamento energetico; manifattura e terziario. ***"In queste settimane si sta disegnando una regione che sappia correre verso le sfide del prossimo futuro anche se, spesso, vengono a mancare nella trattazione del tema due aspetti fondamentali". Lo afferma Serafino Tangari candidato nel Psi. "Il primo - prosegue - fa riferimento alle modalità di movimento delle persone che ad oggi, come confermato anche dall'Istat, avviene nella maggior parte dei casi attraverso il mezzo privato. Se focalizziamo l'attenzione agli spostamenti per studio o lavoro, nel primo caso circa il 48% (contro una media Italia del 31,5%) nel secondo 82% circa (contro una media Italia del 72%). E' evidente che un ambito come la mobilità sia fondamentale affinché possa essere traguardato l'obiettivo della ripresa, sia per le opportunità dell'intero indotto sia per la sostenibilità ambientale che dovrà accompagnarci nel futuro. Al netto di particolari caratteristiche dei territori, dobbiamo assolutamente comprendere i fenomeni che portano le persone a dover utilizzare i mezzi privati, ripensando non solo ad un sistema di mobilità che possa rispondere meglio all'esigenze dei cittadini, ma alla necessità di ripensare al decentramento ed al presidio di servizi in maniera più capillare, oltre che intervenire sul secondo aspetto che finora non è stato considerato. Si parla, in questo caso, di accesso ed utilizzo della rete e delle possibilità ad esse connesse. Attualmente solo il 67% delle famiglie accede alla rete, di cui più di un terzo con connessione mobile e 3G; più della metà del 33% delle famiglie che non dispongono di alcuna connessione, non accedono alla rete in quanto non sono capaci di usarla. E' anche questo un elemento che può e deve essere considerato nel momento in cui si ha un piano strategico".

***"Sarà fondamentale dare nuovo supporto alle pro loco e, in particolare, a quegli eventi che sono maggiormente in grado di promuovere il territorio nella sua tipicità, di dare ancora più evidenza ai prodotti e di mettere a fattore comune le forze delle diverse pro loco. Anche così l'offerta turistica della Calabria riuscirà a diventare più incisiva e a essere un biglietto da visita importante per il territorio". A dirlo è Andrea Cuzzocrea, candidato con Fi. "Andranno incrementate le attività delle pro loco, al fine di dare maggior risalto agli aspetti territoriali - ha aggiunto - e di tipicità, favorendo le alleanze strategiche tra soggetti e la capacità di fare rete sul territorio. Comuni, associazioni turistiche, tour operator e pro loco dovrebbero dialogare assieme per promuovere il turismo sul territorio investendo risorse in nuovi strumenti digitali come le App. Bisognerà dare spazio agli elementi distintivi del nostro territorio e valorizzare la nostra capacità di accoglienza, il rispetto per il turista. Un'applicazione digitale è uno strumento facile da usare, multilingua e in grado di guidare chi giunge in Calabria in autonomia alla scoperta del territorio".

***I candidati del centrodestra, Katia Ianni e Nicolò De Bartolo (detto Nico), candidati nella lista "Calabria Italia" con Roberto Occhiuto presidente, incontreranno domani, 29 settembre alle ore 18,30 nella sala consiliare di Castrovillari, sostenitori e simpatizzanti, per parlare oltre che del programma anche e soprattutto per raccogliere idee e suggerimenti su come sviluppare, agricoltura, turismo attraverso il territorio ricco di colture, cultura e meraviglie naturali. Ianni e De Bartolo: "Siamo in grado di promettere impegno massimo, incondizionato, totale. Perché il Pollino e la Piana di Sibari, possano finalmente avere nell'assise regionale, rappresentanti qualificati". Concluderanno l'incontro gli onorevoli Gianluca Rospi e Francesco Bevilacqua.

*** "Bisogna dare luogo alla sentenza del Consiglio di stato e riaprire l'ospedale di Praia il Mare, potenziandone tutti gli aspetti legati all'emergenza e ai servizi essenziali". Lo afferma Simona Loizzo, candidata per la Lega. "La chiusura dell'ospedale - prosegue - ha portato gravi disagi per la vasta area dell'alto Tirreno cosentino con una migrazione verso la Basilicata che comporta oneri per la Regione e per le famiglie. Praia a Mare è in una postazione strategica che raccoglie comuni e realtà che non possono essere trascurate. I ritardi con cui la struttura commissariale sta, ad oggi, evitando di recepire una sentenza definitiva del giudice amministrativo sono illegittimi dal punto di vista giuridico e feriscono le ambizioni e le giuste esigenze di sindaci e territori che si sono strenuamente battuti per non rassegnarsi a una chiusura illogica, capace solo di far lievitare i costi per l'istituzione e le famiglie del medio alto Tirreno". Simona Loizzo è intervenuta presso il Ministero della Sanità, tramite il senatore Salvini, al fine di far concedere l'accreditamento a livello regionale, ovvero a livello provinciale, per consentire la movimentazione del bestiame bovino su tutto il territorio nazionale. Tale richiesta trae origine dalla circostanza che la Regione non è ancora autorizzata al trasferimento e/o vendita dei bovini fuori Regione, considerando che le patologie della brucellosi e della tubercolosi bovina sono attualmente sotto la soglia del 3 % da oltre 3 anni, per come richiesto dalla normativa nazionale, che prevede la possibilità di detto accreditamento per le Regioni che si trovano sotto la suindicata soglia".

***"Paola e tutto il territorio del Basso Tirreno Cosentino hanno bisogno di investimenti in servizi ed infrastrutture, ma soprattutto hanno bisogno di una visione di sistema per rendere tutta l'area inclusiva, centrale, pulita ed attrattiva" afferma Felice D'Alessandro candidato con la lista DeMa, a sostegno di Luigi De Magistris presidente. "La prima questione da affrontare quando si parla di Paola come di tanti altre città - prosegue - è sicuramente quella della sanità. Una volta terminato il commissariamento, cosa che auspico possa avvenire già nei prossimi mesi, sarà necessario riqualificare l'ospedale di Paola fornendo personale sanitario e attrezzature per garantire i servizi 'emergenziali' del pronto soccorso, chirurgia generale e ortopedia e creare aree di eccellenza che siano un punto di riferimento per il vastissimo comprensorio del Basso Tirreno. L'ospedale però chiaramente non basta per garantire il diritto alla salute dei cittadini di Paola e dintorni. Andranno infatti realizzate anche le cosiddette case della salute per le visite ambulatoriali, ovvero strutture che sono in grado di fornire un presidio costante e quotidiano per la tutela della persona. Un altro tema determinante per il futuro dell'area che da Amantea arriva fino a Cetraro, Guardia è sicuramente quello delle infrastrutture. La variazione della linea AV, che dovrebbe bypassare Paola per decisione della politica nazionale, non deve essere l'occasione per togliere centralità ad un'intera area. Vanno fatti poi degli interventi anche sulla rete viaria per facilitare l'accesso all'A2, divenuta ormai l'unico snodo stradale calabrese". ***"E noi dovremmo ancora sopportare la presenza di Matteo Salvini che viene a elemosinare voti in Calabria e a dirci che il problema rifiuti si risolve con i termovalorizzatori? Di per sé la sua presenza in Calabria, e a Corigliano Rossano, dove ha parlato di impianti di termovalorizzazione è un insulto e non sa di cosa parla". Lo afferma il commissario di Europa Verde Calabria Giuseppe Campana, candidato al Consiglio regionale. "Partiamo dal presupposto -

prosegue - che in Calabria mancano gli impianti di selezione e valorizzazione e che il ciclo dei rifiuti nella nostra regione deve essere pubblico. I termovalorizzatori, per i quali siamo contrari, non risolvono i problemi perché necessitano proprio di quegli impianti di selezione e valorizzazione. Fin quando non sarà attuata una programmazione seria e l'intero ciclo non sarà pubblico, assisteremo sempre alla monnezza lasciata per strada: un modus operandi in voga per ottenere i pagamenti dagli ambiti territoriali e quindi dai comuni. Abbiamo chiesto e ottenuto dalla candidata presidente, Amalia Bruni, che inserisse alcuni nostri punti nel programma elettorale di coalizione. E così è stato".

***"I lavoratori Alitalia dell'Aeroporto di Reggio Calabria hanno indetto un sit-in in Piazza Italia dinanzi alla Prefettura, il 29/09/2021 dalle ore 10.00. L'obiettivo dei manifestanti è quello di porre all'attenzione pubblica il grave problema occupazionale che incombe sull'unità produttiva di Reggio Calabria e la contempo sull'operatività e l'esistenza stessa dello scalo reggino. Ci sono modi e modi per esprimere la solidarietà al personale Alitalia e al contempo alla Città Metropolitana penalizzata che con il ridimensionamento quasi chiusura dell'aeroporto Tito Minniti ha dei disagi di notevole entità. Occorre uscire dallo slogan ad effetto, uno dei modi è quello del cittadino comune, che deve essere presente , deve metterci la faccia nella protesta, come io farò, perché è una battaglia di tutti non solo dei dipendenti che hanno il posto di lavoro a rischio dopo magari decenni di fatica all'interno della compagnia. Poi c'è quello della politica, io spero di entrare in Consiglio Regionale, per sostenerli ma mettendo i piedi nel fango e non limitandomi a slogan o a pseudo soluzioni che non portano a nulla". Questo il commento di Antonio Marziale, candidato con Fratelli d'Italia, che domani mattina scenderà in anch'egli in piazza per sostenere le motivazioni dei lavoratori Alitalia dello scalo reggino.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/calabria-regionali-2021-il-dibattito-elettorale-del-28-sett-2021/129512